

Ciao,

Non Una Di Meno, in stato di agitazione permanente, promuove la manifestazione nazionale contro la violenza di genere e le politiche patriarcali e razziste del governo ... Siamo la marea femminista che in Italia e nel mondo ha levato il suo grido globale contro la violenza maschile, di genere e razzista e contro i governi che la legittimano. Da più di due anni siamo nelle piazze e nelle strade a ribadire che i femmicidi sono la punta di un iceberg fatto di oppressione. La violenza maschile comincia nel privato delle case ma pervade ogni ambito della società e diventa sempre più strumento politico di dominio, producendo solitudine, disuguaglianze e sfruttamento ... Riconosciamo scuole e università come luoghi di formazione e di lavoro che producono e riproducono le dinamiche violente della società razzista e patriarcale in cui viviamo. Per questo vogliamo farli rivivere di saperi femministi e antirazzisti, educazione alle differenze ed educazione sessuale a tutti i livelli. Attraversiamo città rese sempre più cupe e ostili dalla privatizzazione dello spazio pubblico, dalla militarizzazione delle strade, da provvedimenti per la sicurezza che divengono apartheid. In tutto il mondo continuiamo a urlare che le strade sicure le fanno le donne e le soggettività libere che le attraversano, costruendo le città femministe che meritiamo di vivere. Vogliamo una Casa per dormire, Consultori per amare, Centri antiviolenza per vivere e sognare, ... eccetera.

*"Si sopravvive di ciò che si riceve, ma si vive di ciò che si dona"*, scrive così sul suo profilo Facebook Silvia Romano, la volontaria milanese rapita in Kenya da una banda armata ... La 23enne ha una formazione come istruttrice di ginnastica, e lavora per una palestra milanese ... Il suo ultimo post è del 17 novembre e la ritrae sorridente, alle spalle di una capanna di legno in un villaggio, mentre veste degli abiti tipici africani, mentre in altre foto appare mentre sale su un albero di cocco o durante un selfie con i bambini di cui si prendeva cura. *"Amo piangere commuovendomi per emozioni forti, sia belle sia brutte - scrive - ma soprattutto amo reagire alle avversità. Amo stringere i denti ed essere una testa più dura della durezza della vita. Amo con profonda gratitudine l'aver avuto l'opportunità di vivere" ...* Federica Stizza, la sua tutor presso l'Università Cielis di Milano, commenta: *"Silvia sapeva benissimo di dover stare molto attenta e anche durante il tirocinio aveva dato prova di una solida maturità"*. Si vive di ciò che si dona.

Mercoledì sera la polizia nazionale keniana ha diffuso un aggiornamento sul rapimento della 23enne volontaria italiana Silvia Costanza Romano, spiegando che a sequestrarla dal villaggio di Chakama, nel sud del paese, è stato un gruppo di tre uomini armati, e che nell'attacco sono state ferite cinque persone di età compresa tra i 10 e i 23 anni. Cosa sappiamo di Silvia ... \*Sempre sul Post: Tra il 23 e il 24 novembre sono arrivati alcuni aggiornamenti dal Kenya ... Nelle ultime ore sono state arrestate altre tre persone dopo le 17 dei giorni precedenti e ci sono alcune indicazioni, tutte da confermare ufficialmente, secondo le quali la Romano sarebbe ancora insieme ai tre uomini che l'hanno effettivamente rapita. Le informazioni arrivano soprattutto da Raffaella Scuderi e Francesco Battistini, inviati in Kenya di Repubblica e Corriere della Sera. Riguardo agli arresti, il capo della polizia nazionale Joseph Boinett ha detto che i nuovi arrestati hanno fornito «informazioni di grande valore». Riguardo a Romano, Raffaella Scuderi ha scritto di aver parlato con Noah Mwivanda, il capo della polizia nella regione in cui è avvenuto il rapimento, che ha detto: «Silvia Romano è viva. Non abbiamo dubbi». Scuderi ha anche scritto che secondo Mwivanda, «Silvia si trova nella foresta, in mano a tre degli assalitori», ma ha anche specificato che «l'area di ricerca supera i 40mila chilometri quadrati», quasi il doppio della Sardegna.

Giuro, scrive Marco Revelli, che non volevo credere ai miei orecchi lunedì sera quando ho sentito a Otto e mezzo, Patrizia Ghiazza, una delle magnifiche sette madamine organizzatrici della manifestazione in Piazza Castello a Torino, dichiarare bellamente:  
*"Posso assolutamente dire che non siamo, né io né le altre organizzatrici, competenti per poter entrare nel merito degli aspetti tecnici e ambientali dell'opera" ...* ora sappiamo che quell'entrata nel merito, con quella perentoria conclusione, era avvenuta nella più completa ignoranza dei dati fondamentali, dei più elementari fattori di valutazione, per un atto di fede, diciamo così, nei confronti dei governi precedenti e nel valore metafisico dell'opera. Esattamente all'opposto del movimento contro cui tutte quelle persone sono state chiamate in piazza, il movimento No-tav ... Nessuno tra i No-tav si è mai sottratto al confronto

sui contenuti dicendo di esserne all'oscuro! Da leggere. Le Fate Ignoranti

Ciò nonostante, a parte le solite crudeltà perverse che pervadono la vita degli esseri umani nel mondo, l'unico articolo che mi appare come centrale e rilevante, è la recensione dell'ultimo saggio dell'ex giudice e avvocato, Carlo Palermo: *La Bestia*, Sperling & Kupfer, 2018, uscito ad ottobre. Luisa Martini su megachip.info, scrive di aver letto con fatica il saggio di Carlo Palermo ... A dispetto di una copertina che sembra ammiccare ai romanzi di Dan Brown, questo volume tutto è tranne che un'opera di fantasia. E' invece il resoconto delle indagini di una vita, quella di un magistrato, oggi avvocato, che è abituato a seguire i fatti e le carte, disciplinando intuito e ricostruzioni a quei rigorosi termini. Segue gli stessi criteri anche qui: cita persone, relazioni, passaggi, istituzioni e vicende reali e documentali; pubblica in fac-simile documenti, rimanda ad altri consultabili pubblicamente; lascia aperte questioni laddove il segreto di Stato o l'omertà di alcuni bloccano il passo a ulteriori chiarimenti. Non un romanzo, dunque. Lo stile asciutto e scabro concede pochissimo ai commenti, così come ai riferimenti autobiografici che sono comunque sufficienti a lasciare intravedere quale sia stato il prezzo di certe scelte coraggiose ... Sostituto procuratore negli anni Ottanta, Carlo Palermo, subisce un attentato a Pizzolungo, in Sicilia ... che getta una luce ancora più inquietante sui traffici di armi e droga oggetto delle sue indagini di allora, prima a Trento e poi a Trapani. Indagini clamorose, che avevano già portato alla luce il coinvolgimento di ufficiali dei servizi segreti italiani affiliati alla Loggia P2 e di boss della mafia turca e siciliana ... l'allora Presidente del Consiglio Bettino Craxi, con un esposto al Consiglio Superiore della Magistratura in seguito al quale a Carlo Palermo viene tolta l'indagine. Il magistrato chiede allora il trasferimento a Trapani ... Le minacce nei confronti di Carlo Palermo e della sua famiglia si fanno tuttavia sempre più gravi, e alcuni mesi dopo egli accetta il trasferimento a Roma, presso il Ministero di Grazia e Giustizia. Nel 1990 lascia la magistratura dedicandosi all'avvocatura ... Nel 2014 acquisisce elementi nuovi su alcuni snodi essenziali delle sue vecchie indagini, che lo spingono a una rilettura delle stragi mafiose che segnarono la fine della Prima Repubblica. Nel corso di questa rilettura, di cui il volume oggi pubblicato dà conto, emerge il ruolo di gruppi di potere trasversali e sovranazionali di natura occulta, in primis la massoneria, con un corollario di apparati militari, paramilitari e finanziari ad essi collegati. La cifra esoterica diventa sorprendentemente centrale, tratteggiando un quadro nuovo che attende ancora di essere completato ... Traspare chiaramente l'abitudine a "lasciar parlare le carte", criterio di somma potenza in un'inchiesta giudiziaria, non sempre però altrettanto efficace in una pubblicazione di denuncia come questa, d'altra parte una scelta stilistica andava pur fatta, e di fronte alla complessità dei fatti analizzati, Carlo Palermo opta per "lasciar parlare le carte" ... Tuttavia leggere *La Bestia* è faticoso e difficile soprattutto a causa di ciò che vi viene raccontato. Fin dal primo capitolo, Carlo Palermo rafforza il quadro delle rivelazioni su un fatto agghiacciante, ovvero che le stragi degli anni Novanta non furono semplicemente opera della mafia come a lungo si è fatto credere, ma che dietro quelle azioni agiva un'altra forza, in grado di andare molto oltre, ovvero in grado addirittura di manipolare la democrazia nel nostro Stato. Palermo racconta che in quei documenti ci sono conferme importanti e ulteriori elementi per comprenderle meglio, questi elementi hanno in comune una caratteristica strana, ovvero rimandano tutti a un livello di potere superiore a quello dei vari governi, italiani e stranieri; un potere trasversale agli Stati e non necessariamente connotato in senso nazionale; un potere effettivo, tale da pianificare, ordinare, condizionare, coordinandoli in tutte le loro fasi, il movimento, l'azione, l'occultamento delle prove e la comunicazione interna ed esterna di interventi criminali (compresi quelli terroristici e mafiosi) in molte parti del mondo, nonché le azioni dei governi stessi. Racconta che questo livello di potere si esprime e si configura secondo codici esoterici. Racconta che esso ha al suo servizio organizzazioni molto concrete, come logge massoniche, servizi segreti, reparti speciali di vari eserciti, istituti di credito, circoli culturali, cosche mafiose, nonché singole persone collocate in posizioni chiave di organismi politici, finanziari, giudiziari, militari, mediatici ed ecclesiastici. Sì, anche la Chiesa è coinvolta. Racconta che alla luce di tutto ciò, assumono valenza e significati nuovi molti episodi drammatici degli ultimi decenni, come il caso Moro, le stragi degli anni Novanta, l'attentato alle torri gemelle di New York, ma anche cose apparentemente assai lontane da tutto ciò, come la piramide del Louvre, le pubblicazioni di Penthouse, il Centro di Cultura Scientifica Ettore Majorana di Erice ... per esempio, dietro all'attentato fallito dell'Addaura, e poi dietro a quello di Capaci, tragicamente riuscito, ci sono la NATO e i servizi segreti italiani, e pure loro non sono che uno strumento in mano di altri ... Le domande si moltiplicano, le implicazioni di ciò che Palermo scrive sono profondamente inquietanti, perché se in tanti sappiamo

che sono successe cose mai spiegate davvero, non siamo in tanti a saper e a renderci conto che la mano che muove i fili di tutto questo, pur mostrando di ispirarsi a nobili fini e nascondendosi dietro a simboli più o meno misteriosi di progresso ed evoluzione, non ha in realtà alcun rispetto della vita umana e non esita a sacrificarla sull'altare del proprio potere. Eccetera. Da leggere. La Bestia

Infine World Affairs by L'Antidiplomatico:

Nicolas Maduro: "Negli Stati Uniti governa un clan razzista che odia il mondo"

85.000 bambini sono morti di fame in Yemen dall'inizio dell'aggressione saudita

907 minori palestinesi arrestati dal regime di Israele nel 2018

Il sogno dei migranti latini s'infrange a Tijuana al confine del Messico con gli Usa.

Non dimenticate il libro in .pdf: Per una critica della Citta globalizzata  
<http://www.reteccp.org/primepage/2018/democrazia18/globalizzata.pdf>

anche per questa settimana è tutto.

Saluti  
Maurizio  
www.reteccp.org

Nota  
\* <https://www.ilpost.it/2018/11/24/silvia-romano-ricerche-sviluppi/>



Giuro che non volevo credere ai miei orecchi lunedì sera quando ho sentito a Otto e mezzo, una delle magnifiche sette madamine organizzatrici della manifestazione in Piazza Castello, Patrizia Ghiazza, dichiarare bellamente: *“posso assolutamente dire che non siamo, né io né le altre organizzatrici, competenti per poter entrare nel merito degli aspetti tecnici e ambientali dell’opera”*. Marco Revelli ... Fate Ignoranti e i manifestanti? *qualunquisti ..?*



[ritorna Home](#)

[elimina  
la testata](#)

*Non abbiamo cookies,  
non sappiamo neppure  
cosa sono.*

[Link to action](#)



elimina  
la testata



Mailing list

CCP News  
Iscriviti

Aggiornamenti  
Settimanali  
Iscriviti

Link to lectures

Quà e Ora

Doppio zero

Militant-blog

NOI TACCO IGIENIZZANTI



Tavolo ICP

CCP in Kosovo

ICSSI dall'Iraq

Rosa Schiano  
da Gaza

Op.Col. da  
Tuwani

BDS italia.org

Raccogliendo  
la Pace

Freedom  
Flotilla

Overseas -  
Baladi

**IRAC 2018**  
Università Ca' Foscari Venezia  
Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali

28 novembre 2018 ore 14:00  
Aula 14  
San Sebastiano  
Dorsoduro 1585  
Venezia

**La questione palestinese, oggi**

Jeff Halper  
Long Island University, USA  
Jusuf Halal  
Brazil University

**CESTUDIR**  
Centro di Studi su Diritti Umani

Ca' Foscari  
Challenge School  
Master sull'immigrazione

**70 ANNI DI DIRITTI NEGATI**  
**51<sup>a</sup>** GIORNATA MONDIALE DI SOLIDARIETÀ CON IL POPOLO PALESTINESE  
Testimonianze, proposte, impegni

**Sabato 1 Dicembre 2018 - Collegio San Giuseppe**  
via San Francesco da Paola 23 Torino (ingresso da via Andrea Doria)

Mattina dalle ore 9,30 Pomeriggio dalle 14,30

**La Palestina a 70 Anni della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo**  
Coordinata Grazia Carecchio

**Resistenza, dissenso, solidarietà, impegni della società civile e politica**  
Introduzione con un "corto" di regista palestinese

**Salma Khatib - 1948-2018**  
Frammenti di Palestina

**Ramzi Khatib - L'ONU di fronte alla questione palestinese**

**Mahmoud Alkhatib - Il diritto all'autodeterminazione: lo status della Striscia di Gaza**

**Yara Khatib - Gli effetti degli attacchi militari sulla Striscia di Gaza: disabilità e salute mentale**

**Galja Yarnash - 1948-2018**  
I molteplici fronti della resistenza Palestinese

**Rosalea Tawani - Il diritto internazionale, Israele e il processo di empassa-peace**

**Fawzi Ghannouchi - Il diritto al boicottaggio, il dovere della sanzione**

Foto: Acad Ramzi Khatib

**UNFIC** <https://www.unfci.org/it/attualita/20696>

Il 28 novembre di ogni anno l'ONU celebra la Giornata Mondiale di Solidarietà con il Popolo Palestinese in virtù del mandato conferito dall'Assemblea Generale il 2 dicembre 1977.

Il programma completo delle lezioni online, i materiali di lavoro, gli appunti, gli audio e i video sono disponibili in italiano e in inglese sul sito [www.giornataonu.it](http://www.giornataonu.it). Per informazioni sui corsi, scrivere a [giornataonu@gmail.com](mailto:giornataonu@gmail.com) o al numero verde 800 20 20 20.

Info: [giornataonu@gmail.com](mailto:giornataonu@gmail.com) - web: [www.giornataonu.it](http://www.giornataonu.it)

**IL AGIT AZIONE PERMANENTE**  
**NON UNA DI MENO**

**24 NOVEMBRE CORTEO NAZIONALE • 25 ASSEMBLEA NAZIONALE**  
**CONTRO LA VIOLENZA MASCHILE SULLE DONNE**

Non Una Di Meno in stato di agitazione permanente:  
contro la violenza di genere e le politiche patriarcali e razziste  
- 24 novembre 2018 - Roma h. 14 Piazza della Repubblica



Chakama Primary School  
Kenya

Indicazi... Salva

3,0 ★★★ 3 recensioni

Visualizza mappa più grande

### Cosa sappiamo di Silvia

Buji Albati  
Chakama Primary School  
Mamburu  
C103 Malindi  
Mlimani  
Watamu

La Germania non può accettare di essere trattata come un paese occupato



# Tenere l'Italia nell'Euro



## Sciopero di massa contro i tagli dell'FMI in Tunisia



Il Dipartimento di Stato Usa ha pagato una tangente da \$ 25 milioni al Patriarca di Costantinopoli per fomentare il caos Religioso in Ucraina

di James George Jatras

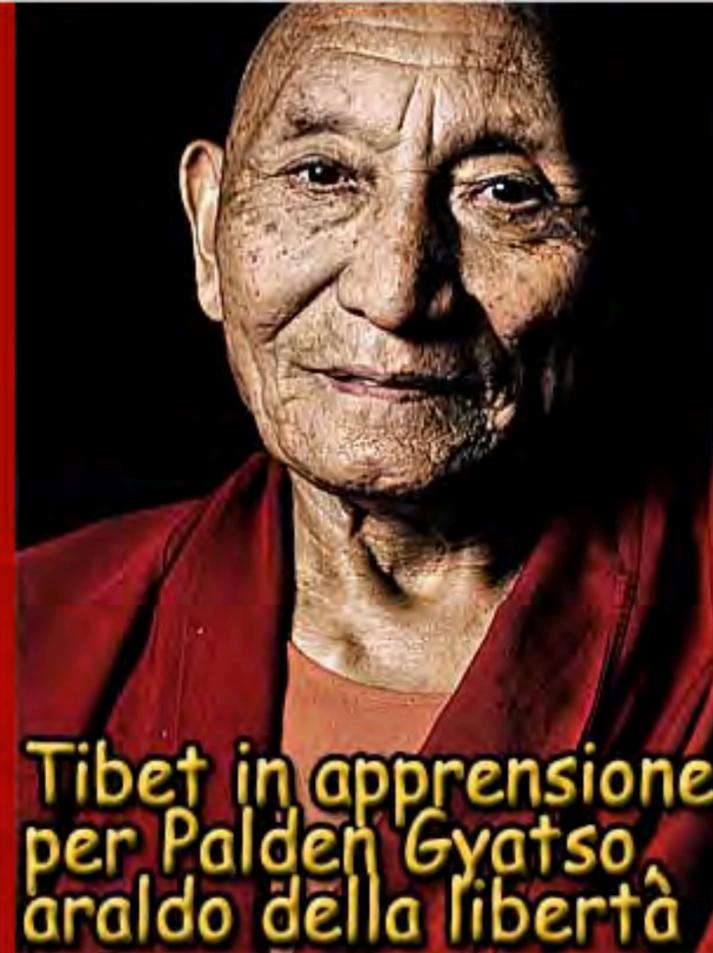




Free  
Julian Assange



Per una critica  
della città globaliz-  
zata: l'ebook  
del convegno



Tibet in apprensione  
per Palden Gyatso,  
araldo della libertà

Solo un ebreo  
può dire la ve-  
rità su Israele  
di Paul Craig Roberts



Le prossime elezioni  
in Israele  
si giocheranno su chi è più  
violento con i palestinesi  
di Haggai Matar

*Le dimissioni del ministro  
della Difesa Lieberman  
potrebbero benissimo portare  
a elezioni anticipate già nel  
prossimo mese di marzo. In  
molti andranno alle urne con  
una sola domanda in testa:  
quanta forza dovremmo usare  
contro i palestinesi?*

In violazione dei diritti umani



Lo stato islamico  
minaccia al-Qaeda  
in Somalia



Il sogno americano  
arriva al capolinea:  
la carovana  
dei migranti  
si ferma  
a Tijuana



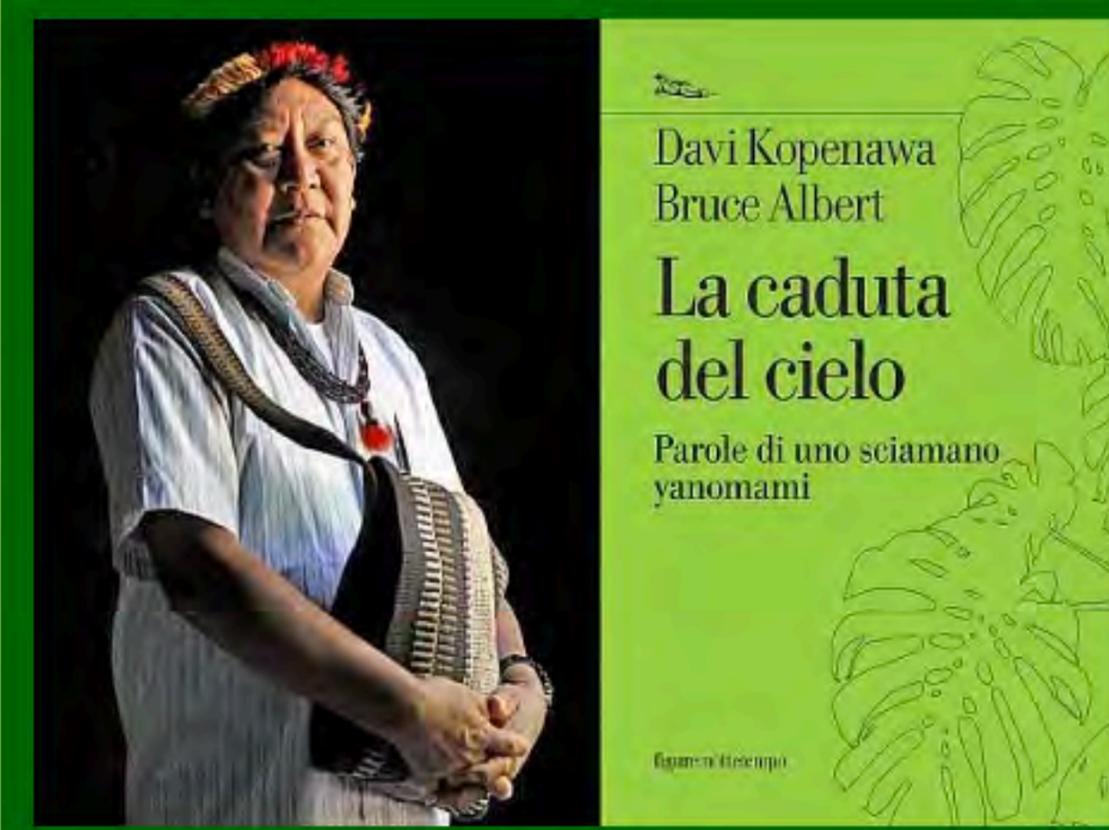
CARLO PALERMO



DAI MISTERI D'ITALIA  
AI POTERI MASSONICI  
CHE DIRIGONO IL NUOVO  
ORDINE MONDIALE

Sperling & Kupfer





*Se oggi scrivo Black Friday (venerdì nero) tutti penserete al prossimo venerdì 23 novembre, perché diciamo chiaramente noi siamo consumatori e il "venerdì nero", purtroppo anche qui in Italia, è il giorno delle grandi promozioni per gli acquisti, la corsa all'affare. Gente che trascorre la notte fuori dalle porte dei negozi e che può arrivare anche all'omicidio pur di accaparrarsi un oggetto a basso costo.*

## **Altro che Black Friday.**

**Vi siete mai chiesti cosa accadrebbe se l'informazione indipendente sparisse del tutto? Sostieni la libera informazione, sostieni il Cambiamento un'informazione che guarda lontano**

